



COMUNICATO STAMPA LAV – 14 maggio 2015

## ORSA DANIZA. PROCURATORE TRENTO ARCHIVIA "DE PLANO" LA RICHIESTA DEL GIP DI VALUTARE LA RIAPERTURA DELLE INDAGINI SULL'UCCISIONE

### LAV: INUSUALE RAPIDITA', INTERVENGA SU QUESTA ASSURDA DECISIONE IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA ORLANDO

Il Procuratore della Repubblica di Trento Giuseppe Amato, con inusuale rapidità, lo stesso giorno della ricezione del provvedimento del GIP, il 7 maggio scorso, ha frettolosamente deciso di non accogliere la richiesta del GIP di rivalutare l'archiviazione del caso dell'uccisione dell'orsa Daniza. Amato ha infatti disposto l'archiviazione "de plano" della meticolosa e approfondita memoria depositata dalla LAV il 28 aprile scorso, nell'udienza che ha visto presenti anche altre associazioni a supporto della richiesta di non sotterrare una seconda volta Daniza.

Nessuna nuova indagine quindi, né sull'idoneità dell'attrezzatura portata dalla squadra di cattura (es. antidoto, ossigeno), sui farmaci usati e sui mezzi impiegati, come pure ritenuto necessario dagli stessi consulenti della Procura per capire l'esatta dinamica della morte. Tutto risolto per il Procuratore della Repubblica, con l'oblazione di 2000 euro che dovrà versare il veterinario responsabile dell'anestetico fatale per il plantigrado. Non considerando che è il terzo caso del genere in Trentino e in pochi anni, e che erano stati alcuni Consiglieri provinciali ad inneggiare misure forti verso gli orsi, ad es. il Consigliere regionale Giovanazzi (Amministrare il Trentino) e ad abbattimenti abusivi: "(...) se continuiamo ad avere questa situazione siamo costretti a ripiegare su una situazione nostrana, che sapete qual è, cioè abatterli abusivamente. Tra l'altro io l'altra sera l'ho anche mangiato, è buono, è saporito e ho fatto i complimenti a chi lo ha cucinato. Collega Fugatti, se diffondiamo anche che la carne di orso è buona, può darsi che il problema venga risolto senza ricorrere al Ministero dell'Ambiente. (...) lo invito i trentini a farli fuori, chi ha la possibilità di farli fuori lo faccia, così abbiamo risolto il problema." (Resoconto del Consiglio provinciale del 12 giugno 2014, pag. 21).

*"Per il Procuratore Amato non c'è bisogno di capire se il cercatore di funghi oggetto della presunta aggressione da parte dell'orsa ha effettivamente detto la verità o meno, se le sue ferite di cui non è mai stato acquisito nessun referto sono compatibili con l'aggressione di un orso, non si deve indagare su chi ha alimentato nei mesi scorsi il fuoco della paura degli orsi, e non c'è bisogno di approfondire le motivazioni che hanno portato la Giunta provinciale a emanare l'irresponsabile Ordinanza di cattura dell'animale - **afferma la LAV** - per questo chiediamo al Ministro della Giustizia Orlando di aprire un'inchiesta sull'operato del Procuratore Capo, affinché possa essere sgombrato del tutto il campo dall'ipotesi che la morte di Daniza non sia stato un fatto del tutto accidentale e colposo, dovuto all'imperizia del veterinario, ma sia piuttosto frutto di un più preciso disegno generale e proveniente dall'alto, per risolvere quello che purtroppo, per molti esponenti delle istituzioni locali, era solo un problema per il territorio, da eliminare".*

LAV Onlus  
Viale Regina Margherita 177  
00198 Roma

Tel +39 064461325

Fax +39 064461326

Email [info@lav.it](mailto:info@lav.it)  
Sito [www.lav.it](http://www.lav.it)

La LAV è riconosciuta  
Organizzazione Non Lucrativa  
di Utilità Sociale ed Ente Morale